

Fondazione Crup, il nuovo cda indica D'Agostini presidente

Antonini Canterin:
«Aiuti all'università
ma non illimitati»

UDINE. Con il rinnovamento nella continuità (7 nomi nuovi) e il preservato equilibrio tra Udine e Pordenone (6 a 5) la Fondazione Crup ha sciolto ieri il nodo del nuovo consiglio. Il capoluogo friulano si avvia ad avere la presidenza con Lionello D'Agostini, però affiancato dal pordenonese Paolo Musolla e dal padre storico del mondo artigiano Carlo Faleschini, come vicepresidenti. Nomine per ora solo annunciate: deciderà il cda entro 20 giorni. Ha giovato la mediazione dell'uscente Silvano Antonini Canterin, che tuttavia ha messo in guardia Udine dalle facili illusioni: la fondazione potrà aiutare l'ateneo, «ma non sarà la panacea». L'organo di indirizzo, che è composto da 24 membri, ha dunque sciolto ieri il nodo del delle nomine.

I SERVIZI A PAGINA

Il consiglio eletto ieri. Udine ottiene la presidenza, il pordenonese Musolla vice con Faleschini. Saro: è prevalsa la mediazione

Fondazione Crup, il cda indica D'Agostini Antonini: aiuti all'ateneo, ma c'è un limite

UDINE. Con il rinnovamento nella continuità (7 nomi nuovi) e il preservato equilibrio tra Udine e Pordenone (6 a 5) la Fondazione Crup ha sciolto ieri il nodo del nuovo consiglio. Il capoluogo friulano si avvia ad avere la presidenza con Lionello D'Agostini, però affiancato dal pordenonese Paolo Musolla e dal padre storico del mondo artigiano Carlo Faleschini, come vicepresidenti. Nomine per ora solo annunciate: deciderà il cda entro venti giorni. Ha giovato la mediazione dell'uscente Silvano Antonini Canterin, che tuttavia ha messo in guardia Udine dalle facili illusioni: la Fondazione potrà aiutare l'ateneo, «ma non sarà la panacea».

L'organo di indirizzo, che è composto da 24 membri espressione di enti locali e realtà sociali delle province di Udine e di Pordenone, ha dunque sciolto ieri il nodo delle nomine. Quattro i consiglieri riconfermati «perché non hanno raggiunto il limite di mandato e hanno sempre bene operato»: l'avvocato Bruno Tomasini per Pordenone, l'avvocato Gianfranco Comelli, il professor Massimo Politi e il presidente degli artigiani Carlo Faleschini per Udine. «Abbiamo poi dovuto integrare il consiglio con sette nuove nomine, tre per Udine, quattro per Pordenone», ha confermato Antonini Canterin. Per la città del Noncello i prescelti sono stati il commercialista Paolo Musolla, il professor Sergio Chiarotto, preside di liceo, il Gian Battista Cignacco già dirigente del reparto di cardiologia dell'ospedale, ora in pensione; e il dottor Emilio Insacco, medico condotto a Pinzano ora capodistretto a San Vito. Per Udine, Marco Pezzetta presidente dell'ordine dei dottori commercialisti, Marco Maria Tosolini, musicista, e ovviamente Lionello D'Agostini «mio vice per dieci anni». Tutti confermati invece i componenti il collegio sindacale con Giovanni Pelizzo presidente.

Nel documento ufficiale l'organo di indirizzo parla di «rinnovamento nella continuità» e di «segnale di stabilità e compattezza in un momento di crisi sistemica». Ma sono note le frizioni di questi giorni tra le rappresentanze delle categorie delle due città. E in effetti, sotto l'accorta regia del presidente uscente Silvano Antonini Canterin, le aspirazioni del capoluogo hanno trovato, sí, accoglimento, ma senza intenti penalizzatori nei confronti di Pordenone. «Bisogna dare atto al presidente uscente di avere esercitato

con successo la mediazione. C'è da augurarsi che la nuova gestione affronti soprattutto la situazione difficilissima dell'università», ha detto il senatore friulano del Pdl, Ferruccio Saro.

Il presidente in pectore è l'udinese Lionello D'Agostini: «È stato il mio direttore per dieci anni, uomo preciso, diligente, competente, direi anche staccato dalle passioni e credo che farà molto bene - è la previsione di Antonini Canterin - . Certamente avrà anche attenzione per

i grandi problemi che a Udine sottolineano. Dico però, che anche la Fondazione risente dell'andamento dell'economia». Secondo Antonini «c'è chi ragiona col bilancio di un anno fa, con un patrimonio di milioni di euro; ma bisogna ragionare sull'oggi tenendo ben presente che le fondazioni sono regolate da leggi nazionali». Anche la Fondazione Crup «è autonoma, ma entro precise regole. Credo tuttavia che D'Agostini sia la persona idonea per applicare le norme in modo giusto e anche generoso». Antonini avverte comunque «gli amici udinesi: non siamo il "gruzzolo" senza paternità al quale si può attingere

perché c'è una necessità in qualche luogo. Siamo un ente con regole fisse e tra gli obiettivi c'è anche la tutela del patrimonio che si gestisce. Ho sentito dichiarazioni di buona volontà verso l'ateneo. Ci penserà il cda. Tuttavia si dirà si entro i limiti di legge». All'università la Fondazione Crup da «quasi sempre fino al 25% delle erogazioni annuali», pari a circa 14 milioni. Secondo Antonini «oltre quel 25% sarà difficile andare. Sono un battitore libero e posso dire che mi auguro ogni bene, ma non ho mai visto la moltiplicazione dei pani e dei pesci se non per opera di Gesù». La Fondazione «non potrà essere la panacea per l'università».



Il presidente uscente Silvano Antonini

«L'ente non è il "gruzzolo" senza paternità cui attingere per una sola necessità»

Il direttore della Fondazione Crup, Lionello D'Agostini, presidente in pectore dell'organismo



IL NUOVO CDA DELLA FONDAZIONE

Questi gli eletti

per Udine

- **Gianfranco Comelli**
(conferma dopo un mandato)
- **Lionello D'Agostini**
presidente in pectore
- **Carlo Faleschini**
vicepresidente in pectore
(conferma dopo un mandato)
- **Marco Pezzetta**
- **Massimo Politi**
(conferma dopo un mandato)
- **Marco Maria Tosolini**

per Pordenone

- **Sergio Chiarotto,**
- **Gian Battista Cignacco**
- **Emilio Insacco**
- **Paolo Musolla**
vicepresidente in pectore
- **Bruno Tomasini**
(conferma dopo un mandato)



FONDAZIONE CRUP

Collegio sindacale
(tutti riconfermati)

Sindaci effettivi

- Raffaele Larice
- Luciano Nonis

Presidente

Giovanni Pelizzo



Sindaci supplenti

- Massimo Meroi
- Cesare Salvador

ADARTE